

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI UN SOGGETTO GIURIDICO PUBBLICO AL FINE DI ATTIVARE UNA FORMA DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA IN MATERIA DI STUDIO E MONITORAGGIO CONOSCITIVO DI FENOMENI FRANOSI.

PREMESSO CHE

- con l'art. 28 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, è stato istituito l'ISPRA, al quale sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del vigente Statuto, svolge attività di ricerca e sperimentazione; attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione; attività di consulenza strategica, assistenza tecnica e scientifica, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, della difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lett. b) del vigente Statuto, stipula convenzioni, contratti, accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali estere o internazionali, anche per la promozione e la costituzione di reti tematiche e specialistiche di riferimento permanente per lo svolgimento di ricerche attinenti a compiti istituzionali;
- l'ISPRA coordina l'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI), implementa la piattaforma nazionale IdroGEO sul dissesto idrogeologico, predispone la mosaicatura nazionale della pericolosità da frana, elabora indicatori di rischio e cura l'anagrafe dei sistemi di monitoraggio delle frane e linee guida;

CONSIDERATO CHE

- l'ISPRA, nell'ambito dell'Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. con il Ministero

dell'Ambiente, relativo al Progetto PNRR SIM - Sistema Avanzato e Integrato di Monitoraggio, firmato in data 17/04/2024 e avente durata triennale, beneficia di strumentazione *mobile* per il monitoraggio delle frane;

- nell'ambito del predetto accordo di cui al punto precedente viene emanato il presente Avviso riguardante lo studio e il monitoraggio conoscitivo di fenomeni franosi, mediante radar interferometrico terrestre ad apertura sintetica (GBInSAR), rilievi laser scanner e/o aerofotogrammetrici e LiDAR da drone;
- l'ISPRA, per la realizzazione dello studio e monitoraggio di cui al precedente punto, ha la necessità di collaborare con un soggetto giuridico pubblico, che sia in grado di mettere a disposizione un sito idoneo all'installazione di strumentazione per il monitoraggio di fenomeni franosi;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

SI RENDE NOTO

che ISPRA intende avviare la presente procedura al fine di individuare un soggetto giuridico pubblico, con cui attivare una forma di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la conduzione sinergica delle seguenti attività:

- studio e monitoraggio conoscitivo di fenomeni franosi, nel territorio di competenza del soggetto giuridico pubblico individuato, mediante radar interferometrico terrestre ad apertura sintetica (GBInSAR), rilievi laser scanner e/o aerofotogrammetrici e LiDAR da drone;
- divulgazione sul tema del dissesto idrogeologico, sulle metodologie innovative per il monitoraggio delle frane e sui risultati conseguiti dallo studio e monitoraggio di cui al punto precedente;
- realizzazione di documentazione tecnica (report, presentazioni, video);

Tutte le attività sopra richiamate saranno svolte in stretta sinergia tra il personale ISPRA impegnato nel progetto e il personale del soggetto giuridico pubblico individuato.

REQUISITI FUNZIONALI

- Presenza, nel territorio di competenza del soggetto giuridico pubblico, entro 150 km dalla sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma, di uno o più fenomeni franosi attivi censiti nell’Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI), con livello di pericolosità P3/P4 classificato secondo le categorie previste dalla normativa vigente;
- disponibilità da parte del Soggetto giuridico di un sito tecnicamente idoneo all’installazione della strumentazione di monitoraggio, con particolare riferimento all’accessibilità logistica, alla disponibilità di alimentazione elettrica, nonché alla visibilità del/i fenomeno/i franoso/i oggetto di monitoraggio;
- sussistenza di un quadro conoscitivo pregresso documentato, anche parziale, relativo al fenomeno/i franoso/i individuato/i, comprensivo a titolo esemplificativo di rilievi geologici, geomorfologici, geotecnici, studi di dettaglio ovvero altre analisi che abbiano già perimetrato e/o classificato il fenomeno;
- disponibilità da parte del Soggetto giuridico alla realizzazione del manufatto per il posizionamento della strumentazione radar ad apertura sintetica (GBInSAR) e di un casotto di protezione dello strumento con idonea finestra dedicata, orientata verso il versante da monitorare, in materiale dielettrico trasparente alle microonde, priva di parti metalliche che possano schermare o riflettere il segnale radar;
- dotazione da parte del Soggetto giuridico pubblico di strumenti per la promozione e la divulgazione delle attività della Convenzione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE

Sono invitati a presentare manifestazione di interesse, soggetti giuridici pubblici in possesso di comprovata esperienza nelle tematiche oggetto del presente Avviso.

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, sarà firmata digitalmente dal Rappresentante legale/Direttore generale dell’ente, o da un suo delegato, in tal caso, dovrà essere

prodotta copia dell'atto di delega, e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16/07/2026, con la seguente modalità:

- **Via PEC**, indirizzata a **ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, protocollo.ispra@ispra.legalmail.it. Nell'oggetto della PEC è necessario riportare la seguente dicitura: ***“Manifestazione di interesse per lo studio e il monitoraggio conoscitivo di fenomeni franosi, mediante radar interferometrico terrestre ad apertura sintetica (GBInSAR), rilievi laser scanner e/o aerofotogrammetrici e LiDAR da drone”***.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **lettera di presentazione**, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (rappresentante legale/direttore generale), con indicazione dei riferimenti normativi del soggetto giuridico proponente (legge istitutiva, statuto, regolamento, etc.) e della sua missione istituzionale, corredata dall'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale inviare eventuali comunicazioni;
2. **sintetico documento di presentazione** del soggetto proponente in cui evidenziare le finalità di interesse pubblico che si intendono perseguire in sinergia con ISPRA, attestando che le attività oggetto dell'Avviso sono riconducibili ai propri compiti istituzionali;
3. **relazione illustrativa dell'attività** che il soggetto proponente intende svolgere e sviluppare, con specifico riferimento alle attività richieste nel presente Avviso;
4. **idonea documentazione** volta a dimostrare la capacità tecnica allo svolgimento della collaborazione nonché la comprovata esperienza sulle tematiche oggetto del presente Avviso.

ULTERIORI CONDIZIONI

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara ma solo ed esclusivamente la ricerca di partner alle condizioni sopra indicate.

ISPRA, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di sospendere, modificare o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato, ovvero di non dare seguito alla presente procedura, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

L'Istituto si riserva, inoltre, il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile e/o necessaria ai fini dell'esame delle domande.

La presente procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, sempre che sia ritenuta dal Responsabile del Procedimento rispondente alle esigenze dell'Istituto.

Al fine della valutazione delle domande pervenute, in ragione della complessità della tematica trattata, l'Istituto si riserva la facoltà di nominare una apposita Commissione, la cui funzione sarà connessa alla valutazione scientifica delle proposte e della documentazione trasmessa in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal presente Avviso, saranno valutate sulla base dei criteri di seguito riportati, fino a un punteggio massimo di 30 punti:

- relazione del soggetto proponente, con specifico riferimento alle competenze sui temi e le attività oggetto del presente Avviso, da intendersi quale capacità tecnica utile alla realizzazione delle finalità di detto Avviso, da attestare anche attraverso l'esperienza e la qualificazione professionale del personale coinvolto. Fino a un massimo di 10 punti;
- relazione illustrativa dell'attività che il soggetto proponente intende svolgere e sviluppare, con specifico riferimento alla disponibilità di un sito, tecnicamente idoneo all'installazione della strumentazione di monitoraggio, in cui vi sia visibilità di fenomeni franosi che interessino, direttamente o per prossimità, centri abitati o insediamenti di riconosciuto pregio storico, architettonico, artistico o paesaggistico. Fino ad un massimo di 10 punti;
- esperienza del soggetto in attività analoghe, con particolare riferimento alle specifiche esperienze maturate nel campo della gestione del rischio idrogeologico e della divulgazione sul tema delle frane, nonché alla partecipazione a progetti finanziati con fondi pubblici nazionali o europei nel medesimo settore, finalizzata ad attestare l'alta specializzazione nelle materie oggetto dell'Avviso. Fino ad un massimo di 10 punti.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno specificamente indicate nella Convenzione che sarà stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, con la previsione del solo rimborso spese, con il soggetto individuato.

L'Istituto si riserva di non sottoscrivere la convenzione con alcuno dei soggetti proponenti, qualora nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti, qualora non siano state valutate positivamente le domande presentate ovvero in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Dell'esito della procedura e di ogni altra eventuale comunicazione di cui al presente Avviso, sarà data comunicazione sul sito internet dell'ISPRA, nell'apposita sezione:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interPELLI-e-manifestazioni-di-interesse>.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati (GDPR Regolamento UE 2016/679 e del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i., per quanto applicabile), il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza dei partecipanti.

I dati dichiarati saranno trattati dagli uffici competenti esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso e all'eventuale stipula ed esecuzione della futura Convenzione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, il soggetto proponente dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso ed esprime il proprio assenso al trattamento dati.

Il presente "Avviso Pubblico" è pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'ISPRA

<https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interPELLI-e-manifestazioni-di-interesse>.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è Alessandro Trigila, Responsabile della Sezione Sviluppo e coordinamento dell'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia e monitoraggio in situ delle frane dell'ISPRA (alessandro.trigila@isprambiente.it – tel. 06.50074121)

*DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO D'ITALIA
Il Direttore
Avv. Pasquale Guidace*